



COMUNE

di San Vito dei Normanni

Provincia di Brindisi

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Leoci

Dott. Ezio Filippo Castoldi

Dott. Francesco Gatto

Comune di San Vito dei Normanni

Collegio dei revisori

Verbale del 19/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 16 - 18 e 19.11.2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di San Vito dei Normanni (BR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 19.11.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Leoci

Dott. Ezio Filippo Castoldi

Dott. Francesco Gatto

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Leoci Francesco, dott. Castoldi Ezio Filippo, dott. Gatto Francesco, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 07/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 05/11/2013 con delibera n. 135 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; S
 - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07; S
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*); S
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08); S
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);S
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010; S
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07.11.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 21 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è risultato un debito fuori bilancio di € 19.834,76 che è stato finanziato con fondi propri;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 23.930,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 23.930,00 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.878.674,00	589.465,18
Anno 2011	3.057.066,00	1.022.829,13
Anno 2012	3.144.404,00	764.092,47

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	8.847.079,00	Titolo I: Spese correnti	12.382.163,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.704.519,00	Titolo II: Spese in conto capitale	12.449.993,00
Titolo III: Entrate extratributarie	1.254.900,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.948.781,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.015.230,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	4.010.935,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.117.100,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.117.100,00
Totale	30.887.609,00	Totale	30.960.191,00
Avanzo di amministrazione 2012	72.582,00	Disavanzo di amministrazione 2012	
Totale complessivo entrate	30.960.191,00	Totale complessivo spese	30.960.191,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo + titoli I, II, III e IV)	+	24.827.861,00
spese finali (disavanzo + titoli I e II)	-	24.832.156,00
saldo netto da finanziare	-	4.295,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	8.690.678,21	9.175.734,92	8.847.079,00
Entrate titolo II	3.157.738,22	1.548.884,52	2.704.519,00
Entrate titolo III	1.421.926,00	1.321.372,63	1.254.900,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.270.342,43	12.045.992,07	12.806.498,00
(B) Spese titolo I	12.886.399,39	11.007.342,01	12.382.163,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	653.212,31	833.171,20	693.350,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-269.269,27	205.478,86	-269.015,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			72.582,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	120.225,81	0,00	234.233,00
-contributo per permessi di costruire	120.225,81		234.233,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	37.800,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			4.800,00
- altre entrate (Casa di riposo "Serena")			33.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-149.043,46	205.478,86	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	4.272.159,66	828.762,23	11.948.781,00
Entrate titolo V **		685.000,00	697.645,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.272.159,66	1.513.762,23	12.646.426,00
(N) Spese titolo II	4.151.933,85	1.563.020,29	12.449.993,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	37.800,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	-49.258,06	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	263.686	263.686
Per fondi comunitari ed internazionali	172.453	172.453
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.480.000	5.480.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	96.000	48.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	697.645	697.645

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	235.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	48.000	48.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente (int. 08)		204.010
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (quota fondo svalutazione crediti)		30.990
Totale	283.000	283.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	107.260	
- contributo permesso di costruire	1.061.800	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.169.060
Mezzi di terzi		
- mutui	697.645	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	2.282.089	
- contributi statali	2.101.199	
- contributi regionali	5.480.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	720.000	
Totale mezzi di terzi		11.280.933
TOTALE RISORSE		12.449.993
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		12.449.993

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato applicato in bilancio quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, così distinto:

- vincolato per spese correnti (fondo svalutazione crediti) € 72.582,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	9.300.744,00	9.500.744,00
Entrate titolo II	1.318.690,00	1.232.284,00
Entrate titolo III	1.210.695,00	1.332.051,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	11.830.129,00	12.065.079,00
(B) Spese titolo I	11.404.716,00	11.265.041,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	726.952,00	762.238,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-301.539,00	37.800,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	339.339,00	0,00
- altre entrate (specificare)	339.339,00	
	0,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	37.800,00	37.800,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.800,00	4.800,00
- altre entrate (Casa di riposo "Serena")	33.000,00	33.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	31.998.040,00	30.870.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	31.998.040,00	30.870.000,00
(N) Spese titolo II	31.696.501,00	30.907.800,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	37.800,00	37.800,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: per gli anni 2013 e 2014 l'Ente non raggiunge l'equilibrio di parte corrente. In particolare per quanto riguarda l'anno 2013 il pareggio viene raggiunto mediante l'utilizzo delle entrate relative a oneri concessori, così come stabilito dalla norme attualmente in vigore che prevedono la possibilità di utilizzo di tali risorse fino all'anno 2014. A tale riguardo, preliminarmente, il Collegio invita l'Ente ad adottare ogni provvedimento utile alla rimozione dello squilibrio evidenziato, anche in considerazione della temporaneità del provvedimento di legge avente natura essenzialmente provvisoria.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/05/2013.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 133 del 05/11/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato, il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	11542	
2008	11494	
2009	12059	11698

2. saldo obiettivo

2. saldo obiettivo enti NON virtuosi (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza mista
	2007/2009		
2013	11698	15,80	1848
2014	11698	15,80	1848
2015	11698	15,80	1848

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1848	815	1033
2014	1848	815	1033
2015	1848	815	1033

Patto Regionale "Orizzontale" – variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)

Anno 2013 - 60

Saldo obiettivo rideterminato – patto territoriale

anno	saldo obiettivo rideterminato al netto del Patto Territoriale
2013	974
2014	1033
2015	1033

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	12806498	11830129	12065079
spese correnti prev. impegni	11971335	10993888	10854213
differenza	835163	836241	1210866
risorse escluse (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	161973		
impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	161973		
obiettivo di parte corrente	835163	836241	1210866
previsione incassi titolo IV	2980000	28820000	12130000
previsione pagamenti titolo II	2817000	28600000	12110000
differenza	163000	220000	20000
incassi esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	2282089	28322381	11970000
pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	2282089	28322381	11970000
obiettivo di parte c. capitale	163000	220000	20000
obiettivo previsto	998163	1056241	1230866

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	998163	974000
2014	1056241	1033000
2015	1230866	1033000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

(Nel caso di previsioni superiori agli obiettivi del patto di stabilità 2013 o con obiettivo programmatico artificialmente raggiunto vedere la formulazione contenuta nella parte "osservazioni e suggerimenti")

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		3.032.757,00	3.002.682,00
I.C.I.	1.824.406,00	0	0
I.C.I. recupero evasione		400.868,77	234.300,00
Imposta comunale sulla pubblicità	53.377,44	40.192,38	40.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	241.087,49	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.112.651,90	1.197.736,70	1.138.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0	0
Compartecipazione Iva	0	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0	0,00	0,00
Altre imposte	786.503,74	21.071,74	2.741,00
Categoria 1: Imposte	4.018.026,57	4.692.626,59	4.417.723,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	221.490,79	199.920,97	208.020,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	1.761.092,78	1.767.474,74	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			2.424.000,0
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	1.982.583,57	1.967.395,71	2.632.020,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	44.903,48	38.489,43	40.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	2.477.223,19	0
Fondo solidarietà comunale			1.757.336,00
Altri tributi speciali	2.645.164,59	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	2.690.068,07	2.515.712,62	1.797.336,00
Totale entrate tributarie	8.690.678,21	9.175.734,92	8.847.079,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base relativa ad "altri immobili" e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.002.682,00 , con una variazione di:

euro + 1.178.276,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro - 30.075,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio non è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 234.300,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 11.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Si conferma l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8 per mille con soglia di esenzione di euro 7.500,00.

Il gettito è previsto in € 1.138.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu		3.002.382,00
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale		1.757.336,00
totale		

Imposta di scopo

Non è stata istituita.

Imposta di soggiorno

Non è stata istituita.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.424.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Che l'ente ha approvato (o intende approvare) sulla tariffa una maggiorazione pari a euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili. (i comuni possono, con deliberazione del Consiglio comunale modificare in aumento la misura della maggiorazione dello 0,30 per mq. per un importo massimo di 0,40 Euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona in cui lo stesso è ubicato).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 208.020,00 tenendo conto di dell'andamento degli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
ICI/IMU		400.868,77	234.300,00	195.000,00	220.000,00
T.A.R.S.U.		14.100,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	668,55	519,24	700,00	0,00	0,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'attività prevista è inferiore rispetto a quella del rendiconto 2012 e in diminuzione anche per l'anno 2014. Pertanto, anche al fine di ripristinare, come già detto in precedenza, l'equilibrio di parte corrente si invita l'Amministrazione ad effettuare un'attività di accertamento più incisiva, al fine di recuperare risorse indispensabili per la stessa evitando di aumentare la pressione tributaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 263.686,00 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 172.453,00 (correnti) ed in euro 2.282.089,00 (c/capitale) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi		197492,00		
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	161036,00	240000,00	67,10	
Trasporti funebri	8000,00	5400,00	148,15	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (casa di riposo "Serena")	918000,00	918000,00	100,00	
Totale	1087036,00	1360892,00	79,88	

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 135 del 05/11/2013, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,88 %.

In merito il Collegio osserva che tra i servizi a domanda individuale non risulta avere copertura quello relativo ad impianti sportivi che incide in maniera significativa sul bilancio 2013 con spese previste pari a €. 197.492,00, a tal fine si invita l'Ente ad adottare immediate misure per la copertura dei costi relativi a tale servizio, soprattutto in considerazione tale situazione influenza la redditività del patrimonio dell'Ente, per la quale il Collegio ha avviato apposita verifica patrimoniale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 96.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 76 del 03/07/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 10.291,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 13.000,00.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 43.200,00

Titolo II spesa per euro 4.800,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
489.915,11	167.042,95	96.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	13.580,00	34.055,11	43.000,00
Spesa per investimenti	37.420,00	16.258,06	4.800,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con quelli del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	3.590.106,97	3.472.364,27	3.465.739,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	222.942,60	215.165,78	219.605,00	2%
03 - Prestazioni di servizi	7.076.331,26	5.882.314,96	6.647.902,00	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	87.458,49	92.428,21	84.235,00	-9%
05 - Trasferimenti	931.068,26	380.873,03	385.690,00	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	701.360,95	664.555,61	667.949,00	1%
07 - Imposte e tasse	234.170,54	226.344,52	236.605,00	5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	42.960,02	73.295,63	204.010,00	178%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			410.828,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			59.600,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	12.886.399,09	11.007.342,01	12.382.163,00	12,49%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.465.739,00 – intervento 01 - riferita a n. 91 dipendenti, pari a € 38.085,04 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 445.686,63 pari al 12,86 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 24,26%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.255.626,46
2012	3.041.291,26
2013	3.003.885,37
2014	2.924.563,37
2015	2.919.856,37

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)
-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	3.472.364,27	3.465.739,00
intervento 03	55.716,15	72.735,00
irap	214.782,77	223.955,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	3.742.863,19	3.762.429,00
spese escluse	701.571,93	758.543,63
Spese soggette al limite (comma 557)	3.041.291,26	3.003.885,37
spese correnti	11.007.342,01	12.382.163,00
incidenza sulle spese correnti	27,63	24,26

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è stato determinato

L'ente dovrà pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	61.586,80	80%	12.317,36	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.609,00	80%	5.128,80	
Sponsorizzazioni	22.200,00	100%	0,00	0,00
Missioni	7.982,00	50%	3.991,00	3.400,00
Formazione	18.754,60	50%	9.287,30	9.288,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	8.652,71	20%	6.922,17	

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 204.010,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa: € 131.390,00 per n. 2 progetti finanziati dalla Comunità Europea.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 410.828,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,48 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente NON ha organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 12.449.993,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 697.645,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	697645,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	697645,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, NON sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente NON intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228, come da deliberazione di G.C. n. 66 del 07/06/2013.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Per gli anni 2013/2015 non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	13.270.342
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%) L. 99/2013	<i>Euro</i>	1.061.627,39
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	651.949
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	409.678,39

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	651.949,00	618.196,00	582.786,00
% su entrate correnti	4,91%	5,13%	4,55%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 651.949,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 11bis, comma 1, della legge n. 99/2013.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	15.713	15.065	14.412	14.264	14.269	13.542
nuovi prestiti	-		685	698		
prestiti rimborsati	648	653	666	693	727	762
estinzioni anticipate	-		167			
totale fine anno	15.065	14.412	14.264	14.269	13.542	12.780
abitanti al 31/12	19801	19719	19627	19627	19627	19627
debito medio per abitante	0,7608202	0,7308687	0,72675396	0,7270087	0,6899679	0,6511438

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	716	685	654	652	660	623
quota capitale	648	653	833	693	727	762
totale fine anno	1.364	1.338	1.487	1.345	1.387	1.385

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	13.270.342
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.317.585,61
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.847.079,00	9.300.744,00	9.500.744,00	27.648.567,00
Titolo II	2.704.519,00	1.318.690,00	1.232.284,00	5.255.493,00
Titolo III	1.254.900,00	1.210.695,00	1.332.051,00	3.797.646,00
Titolo IV	11.948.781,00	31.998.040,00	30.870.000,00	74.816.821,00
Titolo V	4.015.230,00	3.317.585,00	3.317.585,00	10.650.400,00
<i>Somma</i>	28.770.509,00	47.145.754,00	46.252.664,00	122.168.927,00
Avanzo presunto	72.582,00			72.582,00
Totale	28.843.091,00	47.145.754,00	46.252.664,00	122.241.509,00

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.382.163,00	11.404.716,00	11.265.041,00	35.051.920,00
Titolo II	12.449.993,00	31.696.501,00	30.907.800,00	75.054.294,00
Titolo III	4.010.935,00	4.044.537,00	4.079.823,00	12.135.295,00
<i>Somma</i>	28.843.091,00	47.145.754,00	46.252.664,00	122.241.509,00
Disavanzo presunto				
Totale	28.843.091,00	47.145.754,00	46.252.664,00	122.241.509,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	3.465.739,00	3.387.048,00	-2,27	3.379.335,00	-0,23
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	219.605,00	222.505,00	1,32	222.505,00	
03 - Prestazioni di servizi	6.647.902,00	5.910.194,00	-11,10	5.856.268,00	-0,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	84.235,00	80.000,00	-5,03	80.000,00	
05 - Trasferimenti	385.690,00	377.522,00	-2,12	337.522,00	-10,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	667.949,00	659.539,00	-1,26	622.823,00	-5,57
07 - Imposte e tasse	236.605,00	230.688,00	-2,50	229.994,00	-0,30
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	204.010,00	75.300,00	-63,09	75.300,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	410.828,00	410.828,00		410.828,00	
11 - Fondo di riserva	59.600,00	51.092,00	-14,28	50.466,00	-1,23
Totale spese correnti	12.382.163,00	11.404.716,00	-7,89	11.265.041,00	-1,22

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	107.260,00	450.000,00	600.000,00	1.157.260,00
Trasferimenti c/capitale Stato	2.101.199,00	1.836.320,00	15.500.000,00	19.437.519,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.480.000,00	500.000,00	500.000,00	6.480.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	4.260.322,00	29.211.720,00	14.270.000,00	47.742.042,00
Totale	11.948.781,00	31.998.040,00	30.870.000,00	74.816.821,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	697.645,00			697.645,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	697.645,00			697.645,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	12.646.426,00	31.998.040,00	30.870.000,00	75.514.466,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: previsione sul piano triennale opere pubbliche.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 697.645,00 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

ENTRATE

- Entrate tributarie
- Oneri concessori

SPESE

- Personale dipendente

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

ENTRATE

- Entrate tributarie
- Oneri concessori

SPESE

- Personale dipendente

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di incasso del Titolo IV, indicate nel prospetto relativo al Patto di Stabilità, non siano in linea con gli incassi avvenuti nel corso dell'anno 2013 e precisamente fino alla data del 31.10.2013, presentando a parere dello stesso una previsione superiore a quella che si potrebbe effettivamente raggiungere. Tuttavia, il Collegio ritiene che l'Ente adottando gli opportuni provvedimenti, con maggiore incisività ed efficacia rispetto a quelli messi in atto nel corso dell'esercizio (quali a titolo esemplificativo il recupero delle somme iscritte tra i residui attivi del Titolo IV del Bilancio), potrebbe conseguire il raggiungimento dell'obiettivo previsto. Ricorda che il l'inosservanza degli obiettivi

di finanza pubblica c.d. Patto di Stabilità, comportano pesanti sanzioni a carico dell'Ente e influenzano notevolmente le previsioni pluriennali riportate in Bilancio.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali:

L'Organo di revisione osserva che per gli anni 2013 e 2014 l'Ente non raggiunge l'equilibrio di parte corrente. In particolare per quanto riguarda l'anno 2013 il pareggio viene raggiunto mediante l'utilizzo delle entrate relative a oneri concessori, così come stabilito dalla norme attualmente in vigore che prevedono la possibilità di utilizzo di tali risorse fino all'anno 2014. A tale riguardo, preliminarmente, il Collegio invita l'Ente ad adottare ogni provvedimento utile alla rimozione dello squilibrio evidenziato, anche in considerazione della temporaneità del provvedimento di legge avente natura essenzialmente provvisoria.

g) Servizi a domanda individuale: in merito il Collegio osserva che tra i servizi a domanda individuale non risulta avere copertura quello relativo ad impianti sportivi che incide in maniera significativa sul bilancio 2013 con spese previste pari a €. 197.492,00, a tal fine si invita l'Ente ad adottare immediate misure per la copertura dei costi relativi a tale servizio, soprattutto in considerazione che tale situazione influenza la redditività del patrimonio dell'Ente, per la quale il Collegio ha avviato apposita verifica patrimoniale.

h) Evasione tributaria: in merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'attività prevista è inferiore rispetto a quella del rendiconto 2012 e in diminuzione anche per l'anno 2014. Pertanto, anche al fine di ripristinare, come già detto in precedenza, l'equilibrio di parte corrente, si invita l'Amministrazione ad effettuare un'attività di accertamento più incisiva, al fine di recuperare risorse indispensabili per la stessa, evitando, per quanto possibile, di aumentare la pressione tributaria. A tale riguardo, tenuto conto che l'Ente ha scelto di riscuotere direttamente le proprie entrate sia in fase volontaria che coattiva, si ritiene opportuno - ai fini della riscossione dei residui attivi nella fase successiva alla notifica dell'ingiunzione fiscalew – ricorrere ad un Ufficiale della riscossione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leoci Francesco

Dott. Castoldi Ezio Filippo

Dott. Gatto Francesco